

COMUNE DI  
CELLE LIGURE

PROVINCIA  
DI SAVONA

Via S. Boagno 11  
17015 - CELLE LIGURE  
Tel. 019/99801  
Fax 019/993599  
info@comune.celle.sv.it  
www.comune.celle.sv.it



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 17 del 7 aprile 2015

**Oggetto: Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) – Determinazione aliquote anno 2015.**

L'anno duemilaquindici, addì sette del mese di aprile, alle ore 21,00, presso la Sala Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA**, ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
1	ZUNINO	RENATO	SI	
2	BARLO	STEFANO	SI	
3	MORDEGLIA	CATERINA	SI	
4	RUGGIERO	FRANCESCA	SI	
5	CHIERRONI	LUIGI	SI	
6	ABATE	JACOPO	SI	
7	AMENDUNI	MATTEO	SI	
8	DAMELE	ELISA	SI	
9	GUASTAVINO	PAOLO	SI	
10	CAPPA	PAOLO	SI	
11	GINELLI	NATALIA	SI	
12	BELTRAME	MARCO	SI	
13	CORSO	ANNA	SI	
TOTALE			13	00

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi, la quale ha già fatto l'appello nominale con le risultanze di cui sopra.

Il Sig. Renato Zunino, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

# COMUNE DI CELLE LIGURE

Provincia di Savona

**OGGETTO: Tributo sui servizi indivisibili (TASI) – Determinazione aliquote anno 2015.**

Il **Sindaco**, Sig. Renato Zunino, cede la parola all'Assessore Stefano Barlo, il quale svolge la seguente relazione:

"La normativa TASI, nuovo tributo sui servizi indivisibili, dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati, inclusa l'abitazione principale, rimane invariata così come rimangono stabiliti i limiti tariffari previsti...

In ragione delle aumentate esigenze di Bilancio causate dagli ulteriori tagli sul Fondo di Solidarietà si è ritenuto modificare il quadro tariffario per la copertura dei servizi indivisibili, individuati appunto nel Regolamento e riportati nell'elenco di cui all'allegato A della presente deliberazione;

Il nuovo quadro tariffario delineato prevede la proposta di un aumento rispetto all'anno 2014 di 0,50 punti, salvo la fattispecie individuata nei fabbricati rurali ad uso strumentale (fabbricati utilizzati dai coltivatori agricoli professionali) per i quali non può superare il limite dell'aliquota base stabilito all' 1 per mille;

Rimane ferma ad Euro 30 la detrazione prevista per le abitazioni principali e le relative pertinenze."

**Sindaco:** Bene, apriamo la discussione. ... Allora andiamo in votazione: chi approva? Chi è contrario? Chi approva l'immediata esecutività? Chi è contrario?

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RILEVATO** che il comma 669 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, così come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, afferma che *"Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli."*;

**RILEVATO** altresì che la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**RICHIAMATO** l'art. 5 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 che ha disciplinato le modalità di calcolo della base imponibile ai fini ICI ed è stato altresì richiamato dalla disciplina relativa all'Imposta Municipale Propria, art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 commi 676 e 677 dettano la disciplina ed i limiti per le aliquote TASI prevedendo che:

- la misura di base dell'aliquota sia pari all'1 per mille;
- il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, possa ridurre l'aliquota all'azzeramento o aumentare la stessa in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- l'aliquota massima non possa eccedere il 2,5 per mille;

**RILEVATO** che i limiti appena descritti sono stati integralmente confermati per l'anno 2015 dall'art. 1, comma 679, lett. a) e b), L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), a decorrere dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 04/04/2014 (di seguito Regolamento comunale);

**VISTO** il comma 683 che dispone la facoltà del Consiglio Comunale di determinare le aliquote della TASI, in conformità con i costi relativi ai servizi indivisibili individuati da questo Comune con il Regolamento comunale;

**PRESO ATTO** che l'articolo 6 del Regolamento comunale elenca i servizi indivisibili alla cui copertura il tributo è diretto, disciplinando i criteri di determinazione dei costi da coprire, la cui elencazione analitica è riportata all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** il disposto dell'art. 1 comma 683 della Legge di Stabilità 2014 in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**RILEVATO** che l'art. art. 1 comma 679 della Legge di Stabilità 2014, disciplina le fattispecie di riduzione e di esenzione che il Comune può prevedere con il Regolamento;

**VISTO** l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

**RICHIAMATO** il Decreto Ministero Interno del 16/03/2015 che ha prorogato al 31/05/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

**RITENUTO** inoltre necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi;

**STANTE** la proposta di non apportare aumenti al quadro tariffario dell'IMU per l'anno in corso nonostante le aumentate necessità di Bilancio, si ritiene proporre un aumento alla TASI. rispetto all'anno 2014 di 0,50 punti percentuali;

**VISTA** in merito la Circolare Ministero Economia e Finanze n. 2/DF del 29/07/2014 che ha fornito chiarimenti in materia di applicazione di cui al comma 677 dell'articolo 1 visto sopra;

**RILEVATO** che la proposta di cui sopra comporterebbe il superamento dei limiti di cui al citato art. 1 comma 677 della Legge di stabilità 2014 attualmente in vigore, come consentito dalla norma stessa, rispettando la condizione di finanziare contestualmente detrazioni d'imposta tali da generare sui contribuenti possessori di abitazione principale un carico tributario complessivo per i due tributi richiamati (quindi IMU e TASI) inferiore a quello determinatosi per gli stessi contribuenti in vigenza di IMU;

**DATO** atto che ai sensi dell'art. 1 comma 678 della Legge 27/12/2013 n. 14, i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 cioè l'1,0 per mille;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012 *"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione."* e sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

**VISTI** pertanto gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

---

A seguito votazione, espressa per alzata di mano che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti n. 13  
Voti favorevoli n. 09  
Contrari n. 04 (Consiglieri Beltrame, Corso, Cappa e Ginelli)

## DELIBERA

- 1) per le motivazioni in narrativa espresse, di approvare il prospetto contenente gli importi relativi ai costi riferiti ai servizi indivisibili che, allegato alla lettera "A", alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire al **100%** il grado di copertura dei costi dei servizi indivisibili di cui al citato allegato "A";
- 3) di determinare le **aliquote** del Tributo sui Servizi Indivisibili per l'anno **2015** e le **relative detrazioni**, di seguito elencate:

Fattispecie	Aliquota
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	<b>1,5 per mille</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>1,0 per mille</b>
Tutti gli altri immobili soggetti al tributo	<b>1,5 per mille</b>

## DETRAZIONE

Dall' imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 30,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

- 4) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2015;

- 5) di dare atto che, in conseguenza dell'applicazione delle suddette aliquote, il gettito stimato ammonta a € 1.350.000,00;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. 446/1997;
- 7) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione che ha dato n. 09 voti favorevoli, n. 4 contrari (Consiglieri Beltrame, Corso, Cappa e Ginelli), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA – PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA  
REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Celle Ligure 25-03-2015

Il Responsabile Servizio  
Tributi - Attività Prod. - Personale  
*Eugenio Alipede*

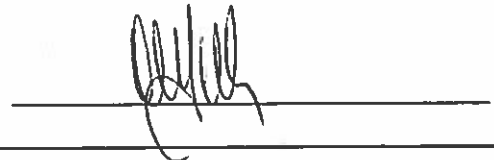


PROPOSTA DI DELIBERA – PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E  
CONTABILITA' IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

Celle Ligure 9/03/2015

Il Responsabile Servizio  
Finanziario  
Anna Dolla



TASI 2015

## Individuazione servizi indivisibili e costi relativi

SERVIZIO	CAUSALE	IMPORTO TOTALE	% DA CONSIDERARE	IMPORTO DELIBERA	NOTE
	personale	€ 311.500,00	100,00%	€ 311.500,00	
	acquisto di beni e servizi	€ 42.700,00	100,00%	€ 42.700,00	
<b>Sicurezza</b>	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ 2.150,00	100,00%	€ 2.150,00	
	interessi passivi	€ -	0,00%	€ -	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
	personale	€ -	0,00%	€ -	
	acquisto di beni e servizi	€ 385.000,00	100,00%	€ 385.000,00	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ -	0,00%	€ -	
	interessi passivi	€ 29.390,00	100,00%	€ 29.390,00	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
	personale	€ -	0,00%	€ -	
	acquisto di beni e servizi	€ 1.800,00	100,00%	€ 1.800,00	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ 51.610,00	100,00%	€ 51.610,00	
	interessi passivi	€ 140,00	100,00%	€ 140,00	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
	personale	€ -	0,00%	€ -	
	acquisto di beni e servizi	€ 55.100,00	57,80%	€ 31.850,00	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ 220.100,00	100,00%	€ 220.100,00	
	interessi passivi	€ -	0,00%	€ -	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
<b>Trasporto pubblico locale</b>	personale	€ 55.100,00	57,80%	€ 31.850,00	
	acquisto di beni e servizi	€ 220.100,00	100,00%	€ 220.100,00	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	



Ambiente	trasferimenti	€	7.280,00	100,00%	€	7.280,00
	interessi passivi	€	2.480,00	100,00%	€	2.480,00
	quota ammortamento	€	-	0,00%	€	-
	personale	€	-	0,00%	€	-
	acquisto di beni e servizi	€	155.850,00	100,00%	€	155.850,00
	fitti e noleggi	€	-	0,00%	€	-
Servizi socio- assistenziali	trasferimenti	€	107.450,00	100,00%	€	107.450,00
	interessi passivi	€	700,00	0,00%	€	700,00
	quota ammortamento	€	-	0,00%	€	-
		€	<u>1.373.250,00</u>		€	<u>1.350.000,00</u>

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Renato Zunino

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi

---

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

Copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio On-line di questo Comune in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art. 124, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e per gli effetti dell'art. 32 comma 1 L.69/2009 e s.m.i. e norme collegate

è stata comunicata in data odierna - Prot. n. \_\_\_\_\_ alla Prefettura, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. n. 267/2000

**F.to Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**

Celle Ligure, li 25 APR 2015

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

**F.to Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**

Celle Ligure, li \_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune dal \_\_\_\_\_ a tutto il \_\_\_\_\_

**F.to Il Messo Comunale**

Celle Ligure, li \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Celle Ligure, 25 APR 2015



**Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**

\_\_\_\_\_